

**MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
"ENRICO FERMI"**

Bando n. 3/21

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA ORALE, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI" AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CREF, APPROVATO CON LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 45(20) DEL 29 LUGLIO 2020, N. 77 DEL 29 OTTOBRE 2020 E N. 106 DEL 18 DICEMBRE 2020, E IN VIGORE DAL 23 FEBBRAIO 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (di seguito CREF);

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi";

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 45(20) del 29 luglio 2020, n. 77 del 29 ottobre 2020 e n.106 del 18 dicembre 2020, e in vigore dal 23 febbraio 2021;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2013, n. 55;

VISTO il Regolamento del Personale del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2018, n. 61;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 di "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168";

Bando n. 3 (21)

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cd. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, che emana il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e, in particolare, l’art. 32, comma 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art.24;

VISTA la direttiva del ministro della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n.14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della Legge 12 novembre 2011, n.183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n.5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n.3, ed in particolare l’art. 8, comma 1;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. 15 maggio 2016, n.97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

Bando n. 3 (21)

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n.77;

VISTO il piano triennale di attività del CREF, relativo agli anni 2020-2022, approvato con delibera 35 del 22 luglio 2020, inclusiva del piano di fabbisogno del personale per il medesimo triennio;

VISTA la delibera n. 60 (20) del 1° ottobre 2020 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato approvato l'avvio della procedura di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di Direttore Amministrativo del CREF;

ACCERTATA la copertura finanziaria degli impegni di spesa derivanti dal conferimento dell'incarico del presente bando nell'ambito dei capitoli di pertinenza;

DISPONE

ART. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE - SEDE DI LAVORO - INCARICO

1. È indetto un concorso pubblico per titoli e prova orale finalizzata alla selezione di una rosa di tre candidature di “*consolidata qualificazione tecnico professionale e di comprovata esperienza gestionale, con adeguata conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici?*” tra cui scegliere il candidato che abbia i requisiti richiesti dal presente bando e dall'art. 14 dello Statuto del CREF come emendato.
2. La sede di lavoro è presso la sede istituzionale del CREF.
3. L'incarico di Direttore Amministrativo del CREF ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Bando n. 3 (21)

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - b) Età non inferiore a 18 anni;
 - c) Godere dei diritti civili e politici;
 - d) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, salvo che sia esente;
 - e) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né decaduto da un impiego statale; né di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - g) non essere sottoposto ad indagini preliminari, per quanto di sua conoscenza;
 - h) per il solo candidato straniero, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'amministrazione ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - j) avere buona conoscenza della lingua inglese;
 - k) avere buona conoscenza dell'informatica di base;
 - l) possesso di Diploma di Laurea Magistrale o vecchio ordinamento o Laurea Specialistica in Economia o Giurisprudenza. Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 la cui modulistica è disponibile sul sito web del Ministero della Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - m) Aver maturato esperienza post-laurea per almeno 5 anni in un ruolo simile.
2. Ai fini del calcolo dell'esperienza post-laurea di cui alla lett. m) del precedente comma 1, sono comprese le seguenti attività:
- a. Aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o altro diploma di formazione e/o specializzazione pertinenti in materie economiche o giuridiche
 - b. Aver svolto attività di coordinamento e di formazione in campo amministrativo e gestionale e/o di aver ricoperto posizioni di funzionario o dirigente amministrativo in Enti Pubblici parastatali o privati, in particolare dell'area di ricerca e sperimentazione.
3. Tutti i requisiti di ammissione, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del

Bando n. 3 (21)

termine di presentazione della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente selezione.

4. Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e/o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da idoneità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque dispensati dall'accesso ai pubblici uffici in base alla normativa vigente.
5. L'ammissione al concorso avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di accesso disposto dal CREF in qualunque momento, il quale, in difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, può disporre l'esclusione o la decadenza dalla selezione con provvedimento motivato.
6. La verifica del possesso di tale requisito potrà essere effettuata in qualsiasi momento da parte del Museo Storico della Fisica e Centro e Ricerche Enrico Fermi.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata utilizzando la modulistica allegata al presente bando (Allegato A), e deve essere presentata **entro il termine perentorio di trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
2. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e i documenti allegati devono essere inviati in formato .pdf esclusivamente tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo reclutamento@pec.centrofermi.it specificando nell'oggetto il codice del bando “**dir_am_01_2021**”. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione della domanda e dei relativi allegati.
3. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore

Bando n. 3 (21)

23.59.59 del termine indicato al comma 1. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria casella PEC di tale conferma.

4. Nella domanda di ammissione (Allegato A) i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla selezione, quanto di seguito specificato:
- a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale;
 - c) la cittadinanza posseduta;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
 - f) la residenza o il domicilio, un recapito telefonico e l'indirizzo PEC utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione;
 - g) adeguata conoscenza della lingua inglese e, per i soli candidati stranieri, adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - h) di trovarsi in regola nei confronti degli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 1° gennaio 1986);
 - i) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
 - j) di necessitare, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, cd. "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap" e ss.mm.ii., di particolari ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, attestati da idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria abilitata allegata alla domanda di partecipazione (indicare gli elementi essenziali a consentire al CREF di predisporre i mezzi e gli strumenti adeguati a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva);
 - k) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale o di sentenza definitiva che disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; in caso contrario indicare la condanna riportata e i procedimenti penali pendenti;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere interdetto da pubblici uffici in base a

Bando n. 3 (21)

- sentenza passata in giudicato;
- m) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - n) l'esatto e completo recapito ove si desidera ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione e un recapito telefonico.
 - o) il diploma di laurea posseduta, con indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Università presso cui è stata conseguita.
5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda in tutte le sue parti. La mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando comporterà l'esclusione dal concorso.
6. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta in calce personalmente dal candidato. La firma non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.ii.mm. I candidati che non hanno firmato la domanda saranno esclusi dal concorso.
7. Contestualmente alla domanda di partecipazione ed entro il suddetto termine, il candidato dovrà produrre, secondo le modalità di cui ai commi successivi 8 e 9:
- a) la copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
 - b) il Curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana e sottoscritto dal candidato con firma leggibile, a pena di esclusione. In calce allo stesso dovrà essere riportata, **a pena di esclusione**, la dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente Curriculum sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*". In calce, altresì, il candidato dovrà rilasciare, sempre **a pena di esclusione**, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, così come recepito dal D.Lgs n. 101/2018. Nel Curriculum il candidato dovrà specificare, in modo analitico, gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile al fine della sua valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in forma sintetica e con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato; nello stesso dovranno essere riportati gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, ruolo svolto, contributo del candidato nei lavori scientifici e tecnologici;

Bando n. 3 (21)

- b) il diploma di laurea e gli altri eventuali studi compiuti nonché i titoli conseguiti con le votazioni riportate;
 - c) la formazione conseguita;
 - d) i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti presso Enti Pubblici di Ricerca (EPR), Università o qualificati organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, e la durata degli stessi;
 - e) ogni altra attività, tecnologica, scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
 - f) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione;
 - g) elenco riepilogativo di tutti i documenti presentati ai fini del concorso;
 - h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegati B e C), entrambe sottoscritte dal candidato, pena l'esclusione dalla presente selezione.
8. I titoli e i documenti utili ai fini della selezione, di cui al precedente comma 7, dovranno essere prodotti in allegato alla domanda di ammissione in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato B).
9. Solo i titoli e documenti di cui al precedente comma 7, lett. b), nonché gli stati, le qualità personali e i fatti di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, possono, in alternativa alla predetta modalità di cui al comma 8, essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegato C).
10. Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.
11. Nella domanda di ammissione il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 d.p.r. 445/2000).
12. È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
13. Il candidato che si trovi in una condizione di disabilità dovrà integrare la documentazione con una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria abilitata in cui siano indicati gli elementi essenziali a consentire al CREF di predisporre i mezzi e gli strumenti adeguati a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e dell'art. 16, comma 1, della legge n. 68/1999.

Bando n. 3 (21)

14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi della connessione di rete o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART. 4

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I requisiti di cui agli articoli precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.
2. Saranno escluse le domande carenti anche di uno solo dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 3, nonché quelle pervenute oltre il termine fissato e con modalità diverse da quelle stabilite. Saranno, altresì, escluse le domande non sottoscritte dai candidati e quelle non corredate dalla copia di un documento d'identità in corso di validità.
3. Il CREF si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.
4. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato della Commissione Esaminatrice.
6. Qualora le cause che determinano l'esclusione siano accertate dopo l'espletamento della selezione, il CREF dispone la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera anche solo una delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo e professionale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

1. La Commissione Esaminatrice di cui al successivo art.6 procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un esame orale.
2. Ai fini della valutazione, la Commissione disporrà di un punteggio complessivo di 100 punti così suddivisi:
 - a) n. 30 punti per la valutazione dei titoli
 - b) n. 70 punti per l'esame orale.

Bando n. 3 (21)

3. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'esame orale. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) Per le votazioni di laurea, per l'eventuale dottorato di ricerca e per altri diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento, fino ad un massimo di punti 5 su 30;
 - b) Per il curriculum vitae fino ad un massimo di 5 punti su 30;
 - c) Per attività svolta presso Enti Pubblici, in particolare come funzionario di amministrazione o dirigente amministrativo, fino a un massimo di punti 10 su 30;
 - d) Ulteriore attività di direzione e coordinamento, fino ad un massimo di punti 10 su 30.
4. L'assegnazione del punteggio è effettuata tenendo conto dell'attinenza dei titoli all'incarico oggetto del presente Bando. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano ottenuto almeno 20 punti nella valutazione dei titoli.
5. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'albo dell'Ente.
6. I candidati ammessi al colloquio saranno avvisati tramite PEC personale o e-mail, almeno 20 giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, rinunciando fin d'ora a qualsiasi termine di preavviso.
7. Per l'ammissione al colloquio i candidati devono presentare, a pena di esclusione, un valido documento d'identità.
8. I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
9. La Commissione potrà svolgere il colloquio con modalità a distanza utilizzando supporti audio/video secondo la modalità operative che saranno comunicate dal CREF.
10. L'esame orale consiste in un colloquio diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione con particolare riferimento alle tematiche attinenti al profilo di competenza richiesto nel presente bando. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e, per i soli candidati stranieri, della lingua italiana.
11. La prova orale è superata dai candidati che hanno riportato un punteggio minimo di 50/70. La valutazione verrà effettuata sulla base di un riscontro oggettivo della reale sussistenza dei requisiti di competenza rispetto alle mansioni a cui la risorsa selezionata verrà affidata.
12. Per il superamento del concorso è necessario aver riportato un punteggio totale non inferiore a 70 punti su 100.
13. I partecipanti al concorso oggetto del presente bando saranno informati dell'esito della selezione

Bando n. 3 (21)

mediante comunicazione a mezzo PEC o indirizzo e-mail che abbiano indicato nella domanda di ammissione quale recapito per ricevere le informazioni.

14. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione del CREF e sarà composta da tre esperti nella materia d'esame, interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzione di Presidente, e uno con funzione di Segretario. Il Provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul Sito Web istituzionale (www.cref.it).

Al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito e presenterà la rosa dei tre candidati all'Organo di vertice, attraverso una relazione illustrativa, indicando le caratteristiche professionali più rilevanti di ciascuno. Qualora dovesse pervenire un numero di candidature inferiore a tre, la Commissione, in ogni caso, presenterà le candidature ritenute idonee all'Organo di vertice.

2. La Commissione conclude la propria attività entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande.
3. La Commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.

ART. 7

GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE DEL VINCITORE

1. Il Consiglio di Amministrazione, accertata la regolarità del procedimento, approverà con proprio decreto la graduatoria finale di merito e tra la rosa presentata il candidato ritenuto più idoneo al ruolo di Direttore amministrativo.
2. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso.
3. La graduatoria sarà pubblicata sul Sito Web istituzionale (www.cref.it). Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in

Bando n. 3 (21)

occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

5. Il CREF si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico.

ART. 8

PROCEDURA DI ASSUNZIONE, DURATA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il primo candidato in graduatoria sarà invitato a sottoscrivere, previo accertamento della regolarità dei documenti richiesti per l'assunzione, un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.
2. I documenti richiesti dall'Amministrazione dovranno essere presentati entro il termine dalla stessa fissata e comunicata a mezzo PEC, pena la decadenza dalla facoltà di stipulare il contratto di lavoro individuale.
3. Al rapporto di lavoro si applicano i principi generali concernenti le amministrazioni pubbliche.
4. Il rapporto giuridico ed economico è disciplinato dal CCNL dei Dirigenti degli Enti Pubblici di Ricerca.
5. La durata del contratto ha durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta in presenza della necessaria copertura finanziaria.

ART. 9

PARI OPPORTUNITÀ

1. Per quanto applicabile, il CREF garantisce l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 10

PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE

1. L'avviso del presente Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Il bando è pubblicato integralmente sul sito istituzionale del CREF, nella home page e nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso. Le comunicazioni individuali saranno indirizzate ai contatti PEC o mail forniti dai candidati nella

Bando n. 3 (21)

domanda di partecipazione. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del CREF.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la dottoressa FRANCESCA SALVATORE. Per qualsiasi informazione relativa al presente bando, contattare il numero di telefono 06.4550.2901 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dei candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.
4. Il CREF garantisce ad ogni interessato, ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento.
5. Titolare del trattamento dei dati personali: Centro Ricerche Enrico Fermi.

ART. 13

NORME DI SALVAGUARDIA

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni in materia stabilite dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dai vigenti CC.NN.LL. del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e dal CCNL del personale del comparto "Istruzione e ricerca" relativo al triennio 2016-2018.

Bando n. 3 (21)

2. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.
3. L'invio di domanda di partecipazione alla selezione, da parte del candidato costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma 4 del presente articolo.
4. Il CREF si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative- di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, oltre che di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il Direttore Generale FF

Dott. FABRIZIO COCCE'ITI